



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO

TITOLO DEL PROGETTO:

Libri aperti

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
12 - Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della non violenza e della difesa non armata della patria

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si inserisce all'interno di un più ampio quadro istituzionale di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare attenzione alle attività artistiche, ambientali e culturali. In questo contesto, si sottolineano alcuni aspetti fondamentali:

- La tutela e la valorizzazione delle biblioteche come luoghi di cultura aperti e inclusivi, rafforzando le reti tra biblioteche, scuole, associazioni e territorio per favorire sinergie e collaborazioni.
- La promozione dell'accessibilità e della fruibilità, affinché le biblioteche siano spazi di socializzazione, scambio interculturale e intergenerazionale, che riflettano i bisogni e le diversità della comunità.

In definitiva, il progetto rappresenta un modello di intervento integrato e partecipato, volto non solo alla tutela del patrimonio librario, ma anche alla promozione di una cultura della lettura accessibile, inclusiva e sostenibile, capace di rafforzare il senso di comunità e di favorire lo sviluppo culturale e sociale di tutti i cittadini.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- **A.1 Facilitare la gestione dei prestiti:** si intende fornire un sistema integrato, automatizzato e user-friendly, che consenta di gestire in modo efficace tutte le fasi del processo di prestito e restituzione. Questo include la registrazione dettagliata degli utenti, la gestione accurata delle scadenze, il monitoraggio degli esemplari disponibili e la tracciabilità delle operazioni. Inoltre, verranno generati report e statistiche utili per analizzare l'utilizzo delle risorse e ottimizzare l'organizzazione interna. Grazie ai sistemi sono attive funzioni di ricerca avanzata e consultazione online, facilitando l'accesso alle risorse da parte degli utenti in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo, migliorando così l'efficienza e la qualità del servizio.

In particolare, il Comune di Cividale del Friuli e il Centro Balducci promuoveranno questa attività integrando il patrimonio bibliotecario locale nel Sistema Bibliotecario Regionale, attraverso l'attivazione di un servizio di prestito intersistemico tra le biblioteche aderenti. Questo servizio di prestito interbibliotecario consentirà agli utenti di richiedere materiali bibliografici (libri, riviste, articoli, tesi, materiali multimediali, ecc.) non disponibili presso la propria biblioteca, ma presenti in altre strutture aderenti al circuito. Quando un utente effettua una richiesta, il personale della biblioteca di origine contatta le altre biblioteche coinvolte, verificando la disponibilità del materiale e organizzando il prestito. Una volta accettata la richiesta, il materiale viene inviato alla biblioteca di origine, che provvederà al prestito temporaneo all'utente. Questo servizio di prestito interbibliotecario amplia notevolmente l'offerta di risorse accessibili, consentendo agli utenti di fruire di una più ampia gamma di materiali di ricerca e studio, migliorando la qualità e la varietà delle informazioni disponibili. Inoltre, favorisce la collaborazione tra le istituzioni e ottimizza l'utilizzo delle risorse bibliotecarie, contribuendo a promuovere la cultura e l'educazione sul territorio.

Inoltre, ALI intende promuovere la valorizzazione del patrimonio bibliografico, archivistico e documentale di donne e uomini che hanno contribuito al bene comune, divulgando così la storia politica e sociale e culturale della Repubblica Italiana.

Tale attività viene proposta in tutte le sedi.

- **A.2 Organizzazione eventi socioculturali** nelle biblioteche rappresenta un'importante strategia per promuovere l'inclusione sociale, l'integrazione e l'accesso alla cultura, rivolgendosi a diversi segmenti della comunità. Queste iniziative mirano a creare un ambiente accogliente e stimolante, favorendo il dialogo, l'apprendimento e la partecipazione attiva di tutti i cittadini. In particolare, con il presente progetto, si intende proporre programmi dedicati ai giovani a rischio di povertà educativa e dispersione scolastica attraverso laboratori creativi e artistici (workshop di scrittura, teatro, musica o arte visiva per stimolare l'espressione personale e il senso di appartenenza), percorsi di orientamento e tutoring: incontri con educatori e volontari che aiutano a riscoprire interessi, motivazioni e percorsi di formazione alternativi, Eventi di peer mentoring: coinvolgimento di giovani volontari che condividono esperienze e supportano i coetanei in difficoltà, creando un senso di comunità e appartenenza. In relazione alla popolazione over 65, invece, si potrà spaziare tra laboratori di alfabetizzazione digitale (corsi di utilizzo di smartphone, internet e social media per favorire l'indipendenza e la comunicazione con familiari e amici), incontri culturali e di storytelling (letture pubbliche, narrazione delle proprie esperienze di vita, incontri con autori o artisti), per stimolare il senso di memoria e di continuità culturale, oltre ad attività intergenerazionali giovani e anziani. Rispetto alla popolazione straniera, possono essere proposti corsi di lingua e cultura per familiarizzare e avere maggiore padronanza della lingua italiana, con approcci interculturali e pratici, per facilitare l'integrazione, eventi di intercultura. Tale attività viene proposta in tutte le sedi. In particolare, ALI intende promuovere eventi culturali in cui divulgare la storia politica e sociale e culturale della Repubblica Italiana.
- **A.3 Promuovere l'educazione alla lettura e valorizzare lo spazio della Biblioteca**, sviluppando campagne di sensibilizzazione, informazione e promozione culturale volte a diffondere la consapevolezza dell'importanza della lettura e del patrimonio librario. Queste campagne mirano a sottolineare il ruolo fondamentale delle biblioteche come spazi di aggregazione sociale, creatività e formazione, dove si possono creare e rafforzare reti di relazione tra cittadini, studenti, professionisti e volontari. Particolare attenzione sarà dedicata alla promozione di cataloghi online e all'accesso a risorse digitali disponibili sulla piattaforma MEDIA library on line, facilitando così l'accesso alle collezioni e alle risorse più aggiornate. Questa attività si integra strettamente con l'azione A.2, che prevede l'organizzazione di eventi e attività culturali legate alla promozione della lettura, quali incontri con autori, letture animate, laboratori creativi, club del libro e altre iniziative di coinvolgimento, allo scopo di creare un ambiente accogliente e stimolante all'interno delle biblioteche. Inoltre, si promuoveranno collaborazioni con scuole, università, associazioni culturali e altre istituzioni per realizzare progetti educativi e iniziative condivise. Questi programmi saranno rivolti a diversi target, tra cui minori, over 65 e cittadini stranieri, con l'obiettivo di sviluppare competenze di lettura, favorire l'inclusione sociale e alimentare una passione duratura per i libri e la cultura. Tale attività viene proposta in tutte le sedi.
- **A.4 Sviluppare attività di comunicazione**

Questa iniziativa, che attraversa l'intero progetto, ha lo scopo di promuovere la visibilità delle attività e dei servizi offerti, coinvolgendo e collegando gli enti promotori, agevolare idee e messaggi in modo trasversale e orizzontale, assicurando che un numero crescente di persone venga a conoscenza delle proposte educative, informative e di socializzazione di ogni biblioteca. Attraverso l'utilizzo di social media, sito web della biblioteca, podcast e video, verrà amplificato il messaggio, coinvolto un pubblico più ampio, attivo e partecipativo. Tale attività viene proposta in tutte le sedi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Regione	Provincia	Comune	Codice Sede	Indirizzo	N. Volontari richiesti
Puglia	Brindisi	Torchiarolo	215059	Cia C. Colombo sns	3 (di cui 1 GMO)
Puglia	Brindisi	Fasano	234717	Piazza Mercato Nuovo, 21	4 (di cui 2 GMO)
Lombardia	Milano	Milano	183580	Via Monte Rosa 81	1
Lazio	Roma	Roma	215277	Via delle Botteghe Oscure, 54	2 (di cui 1 GMO)
Friuli Venezia Giulia	Udine	Pozzuolo del Friuli	221824	Piazza della Chiesa, 1	1
Friuli Venezia Giulia	UDINE	Gemona del Friuli	183636	Via dei Conti 3	2 (di cui 1 GMO)
Friuli Venezia Giulia	Udine	Treppo Grande	148884	Via Roma, 3	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

14, Senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:

5 giorni di servizio settimanali

25 ore a settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi per la valutazione curriculare e per la valutazione dei colloqui.

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti).

Punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curriculare a sua volta ripartita in 2 sotto-scale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente al progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente al progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60. Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante.

La formazione **è obbligatoria**.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio ed **è obbligatoria**.

Si indica di seguito il dettaglio delle tematiche che saranno trattate:

I modulo

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: "Il lavoro di equipe"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione;

si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 7 ore

III modulo

Titolo: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

IV modulo

Titolo: “La catalogazione dei libri”

Il Modulo fornirà le nozioni che sono alla base della catalogazione dei libri, con l’obiettivo di fornire ai volontari gli strumenti sufficienti affinché riescano a supportare l’attività di catalogazione ed aggiornamento del sistema ed il riordino degli scaffali.

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Durata: 5 ore

V modulo

Titolo: “Attività di front e back office”

Formatore: vedi nominativi inseriti nei box 10

Il modulo risponde alla necessità di far sì che i volontari possano supportare al meglio le attività del servizio a contatto con gli utenti degli sportelli informativi e pertanto saranno fornite loro alcune conoscenze rispetto a:

- la pratica dell’accoglienza: ripartendo dagli aspetti relativi alla “comunicazione”, si cercherà di calare nel pratico cosa comporta “l’accoglienza”, intesa come momento in cui si raccolgono i bisogni di chi si rivolge a noi. Quindi saranno viste le schede di registrazione bisogni.
- Attività di front office, attività di back office: quali sono e cosa comportano.
Verranno proposte attività di role play per far calare i volontari nella concretezza di quanto spiegato. L’obiettivo è quello di facilitare l’approccio alle relazioni con la persona, acquisendo conoscenze strumenti e tecniche specifiche, in grado di valorizzare il supporto che i volontari daranno all’attività del progetto.

Durata: 12 ore

VI modulo

Titolo: “Organizzazione, gestione e comunicazione degli eventi e di campagne di promozione culturale”

Formatore: con competenze specifiche come da box 10

Questo modulo ha lo scopo illustrare ai giovani le tecniche per l’organizzazione e la gestione di campagne di promozione culturale. Si tratteranno contenuti quali pianificazione dell’evento, organizzazione e gestione dei contatti, modalità efficaci di comunicazione verso l’esterno.

Durata: 16 ore

VII modulo

Titolo: “Elaborazione e produzione di materiale promozionale”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo ha l’obiettivo di fornire ai volontari conoscenze di base sulle modalità e i diversi strumenti (in particolare quelli in dotazione della sede) per la predisposizione e realizzazione di materiale promozionale sia delle attività del progetto che dei corsi.

Il modulo, proprio per la specificità tecnica che lo contraddistingue, sarà svolto in maniera laboratoriale ed in questo modo i volontari potranno provare fin da subito su che cosa supporteranno il responsabile dell’attività.

Durata: 12 ore

VIII modulo

Titolo: “Misurazione del gradimento”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo affronterà il tema della rilevazione e misurazione del gradimento dei fruitori dei siti culturali, in particolare l’uso degli strumenti utilizzati, per un migliore e più efficace coinvolgimento dei volontari di servizio civile.

Durata: 3 ore

IX modulo

Titolo – Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l'obiettivo di trovare l'interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

Durata: 3 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Valorizzazione del patrimonio culturale locale attraverso il ruolo delle Pro Loco

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D - Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti 3

Numero ore collettive 17

Numero ore individuali 4

Totale ore 21

Tempi modalità e articolazione oraria di realizzazione

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. Il primo incontro di gruppo "L'esperienza del servizio civile" - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;
2. Il secondo incontro di gruppo "Composizione del dossier delle evidenze" - 4 ore, tra il decimo e l'undicesimo mese di servizio
3. Il terzo incontro di gruppo "Laboratorio di orientamento" - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio
4. Il quarto incontro di gruppo - "Prospettive e nuove professioni" - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale "Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale "Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro";
- III. 10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L'esperienza del servizio civile - 4 ore

L'obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l'operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l'esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l'analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all'attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l'analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE - 2 ore

L'autovalutazione del proprio percorso e l'analisi delle competenze acquisite sarà l'obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l'intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

"

"B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

L'obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all'esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l'autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si esprimeranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

Specifiche attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con difficoltà economiche autocertificate (GMO)